U.O.E.I. PIETRASANTA APS
Salir, sempre salir

Domenica 2 Aprile

In collaborazione con la sezione UOEI di Torre del Lago

Candalla - Casoli - Metato, Monte Castrese-Candalla

L'itinerario inizia dalla suggestiva località al Ponte di Candalla, famoso per le sue piscine naturali.Attraversato il ponticello si sale lungo un breve tratto che giunge ad una sorgente da dove inizia il sentiero per Casoli.Il tracciato su mulattiera termina nei pressi del Bar La Frana: da qui si attraversa il paese vecchio, si prosegue fino al cimitero dove si svolta a destra e con tratto in discesa si raggiunge il Ponte della Penna.Una volta varcato il ponticello, sotto al quale scorre il rio lombricese, si trova sulla sinistra la deviazione del sentiero che conduce ai ruderi dei polverifici di Grotta Orbaia e ad alcune pozze e cascatelle di acqua chiara. Si prosegue sulla mulattiera di Metato che con discreta salita ci porta sulla deviazione della Cava seicentesca dello Schizzolino e della Grotta del Tambugione: ampia caverna che fu utilizzata, circa 5000 anni fa, come luogo di sepoltura collettiva; La grotta merita una breve visita (ci vorranno solo circa 40 minuti andata e ritorno. Si ritorna quindi sul sentiero che conduce fino al Passo della e alle Grotte preistoriche della Penna, Si svolta a destra seguendo lo stretto sentiero che con diversi saliscendi ci porta sulla strada cementata che collega Metato con il Monte Prana (CAI 104). Si arriva al paese di Metato e si continua a scendere lungo la mulattiera che ci conduce fino al Bivio del castello di Montecastrese. Terminata la visita ai ruderi del castello si riprende il sentiero selciato che ci riporta a Candalla.

Ritrovo ore 8 terminal bus di Pietrasanta, mezzi propri, pranzo al sacco, abbigliamento adeguato, ore di cammino effettivo circa 4, Km circa 7

Rientro previsto ore 16